

La polemica

Fa discutere la decisione degli insegnanti di una elementare. Oggi arrivano gli ispettori del Miur

“Quell’arte sacra turba i non cattolici” bufera sulla scuola che vieta la mostra

GERARDO ADINOLFI
MICHELE BOCCI

FIRENZE. Le crocifissioni di Chagall e Guttuso, la pietà di Van Gogh, la via crucis di Fontana potrebbero urtare «la sensibilità delle famiglie non cattoliche», e per questo le terze classi dell’elementare Matteotti di Firenze non andranno a visitare la mostra dove queste opere sono esposte, cioè “Bellezza Divina” a Palazzo Strozzi. La decisione presa dagli insegnanti dell’istituto scolastico, resa nota dalla *Nazione*, ha scatenato delle polemiche violente. Già oggi potrebbe arrivare in Toscana un ispettore del Miur per capire come mai sono state scritte quelle tre righe in un verbale del consiglio interclasse del 9 novembre. Eccole: «La visita è stata annullata per tutte le terze per venire incontro alla sensibilità delle famiglie non cattoliche vi-

sto il tema religioso della mostra». Lo stesso giorno sono state redatte quattro “comunicazioni”, una per sezione, che riportano quanto deciso dall’assemblea di insegnanti e rappresentanti di classe. Non risulta che nelle altre

Molti genitori hanno criticato la decisione, ma altri si sono schierati con i docenti

tre si parli di annullamento della gita ma solo di una sospensione di tutte le uscite scolastiche in attesa di verifiche.

“Bellezza Divina” è considerata una delle migliori mostre tenute a Palazzo Strozzi. Conta un centinaio di opere dall’Ottocento in poi, tra le quali Crocifissione bianca di Chagall che è uno dei quadri preferiti da Papa France-

sco, per riflettere sul rapporto tra arte e sacro. Una riflessione che alla scuola Matteotti sembrano temere. Dopo la diffusione del verbale finito nella bufera i genitori si sono scambiati mail critiche nei confronti della decisione.

Alessandro Bussotti, preside dell’Istituto comprensivo Poliziano di cui fa parte la Matteotti, respinge le accuse. «Quei documenti non sono ufficiali dell’istituzione scolastica e riportano affermazioni che le docenti non hanno proferito». Lui al consiglio interclasse non era presente. «L’inclusione, o meno, di visite a mostre o musei non ha motivazioni di ordine religioso, ma esclusivamente di natura didattica, nell’ambito dell’attività di progettazione che è propria della libera espressione dell’attività docente. Non c’è nessuna intenzione di discriminare l’arte. La visita non è stata annullata perché nessuna visita è stata precedentemente sta-

bilita. La programmazione è ancora in corso, non è detto che non si faccia». Ieri sera alcune famiglie hanno difeso gli insegnanti ricordando che alcuni genitori qualche tempo fa avevano chiesto di rimuovere i crocifissi dalle classi: «Avranno pensato, in buona fede, che era meglio non fare la visita». Il direttore dell’Ufficio scolastico regionale, Domenico Petruzzo, dice che al termine degli accertamenti «saranno prese misure per eventuali responsabilità». Il sindaco di Firenze Dario Nardella commenta: «Se fosse vero siamo di fronte a un fatto insensato. Siamo da sempre la città del dialogo interreligioso, sarebbe un errore escludere dalle scuole la fruizione del nostro patrimonio di storia e cultura». Il presidente della Fondazione Strozzi, Arturo Galansino, annuncia: «Andremo noi alla Matteotti per presentare “Bellezza Divina”».

LE TAPPE

LE OPERE

“Bellezza Divina” espone a Palazzo Strozzi oltre cento opere realizzate dalla metà dell’Ottocento e invita a riflettere sul rapporto tra arte e sacro

LE RIUNIONI

Il 9 novembre insegnanti e rappresentanti dei genitori di 4 terze dell’elementare Matteotti si sono incontrati. In uno dei verbali si parla di annullare la visita

LE REAZIONI

Il preside si difende dicendo che nulla è ancora deciso mentre il responsabile della

mostra annuncia: “Andremo a presentarla alle classi”

L’ISPEZIONE

Ora è atteso l’arrivo di un ispettore del Miur che dovrà ricostruire cosa è successo nella scuola fiorentina ed eventualmente indicare provvedimenti



L'ESPOSIZIONE
La crocifissione
bianca di Chagall,
uno dei quadri
dell'esposizione
"Divina Bellezza"
a Palazzo Strozzi
a Firenze

